

TRIBUNALE DI MILANO

Ricorso ex art. 703 c.p.c.

Jabil CM S.r.l. a socio unico in liquidazione (c.f. 05882430969), con sede in Milano, piazza Luigi Savoia n. 22, in persona del liquidatore, dott. Giorgio Berta, rappresentata e difesa dagli avv.ti Mario Ferrari, Stefania Tiengo e Claudio Elestici (PEC mario.ferrari@legalmail.it stefania.tiengo@legalmail.it claudio.elestici@milano.pecavvocati.it), con ricorso *ex art. 703 cpc* depositato il 9.11.2012, ha instaurato un'azione di reintegrazione avanti il Tribunale di Milano.

La società ricorrente ha denunciato di aver subito lo spoglio sia della detenzione del proprio stabilimento industriale condotto in locazione, sito in Cassina de' Pecchi (MI), strada Padana Superiore km 158, sia del possesso dei beni in esso presenti (macchinari, attrezzature, magazzino, semilavorati, ecc.) per effetto dell'abusiva occupazione dello stabilimento stesso ad opera di una parte dei suoi ex dipendenti: occupazione che ha avuto luogo nel mese di dicembre 2011 e che si protrae ininterrottamente da tale data.

L'azione instaurata è diretta ad ottenere la reintegrazione di Jabil CM nella detenzione e nel possesso, rispettivamente, dello stabilimento e dei beni presenti al suo interno.

Su istanza di Jabil CM, il Presidente Delegato del Tribunale di Milano ha autorizzato la notifica per pubblici proclami nei confronti di tutti gli occupanti che non sono stati identificati e di coloro per i quali, seppur identificati, le notifiche con i mezzi ordinari non si sono perfezionate per irreperibilità.

Il Giudice Unico del Tribunale di Milano (Sezione IV Civile), dott.ssa Anna Bellesi, ha fissato l'udienza di comparizione delle parti dinanzi a sé in data 14.2.2013 ore 11, assegnando alle parti resistenti termine fino al 31.01.2013 per eventuale deposito di una memoria difensiva.

avv. Mario Ferrari

TC13ABA912 (A pagamento).

